



Delibera n. 52 /2019
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 7 /2019

Oggetto: Utilizzo dello "*avanzo di amministrazione non vincolato*" accertato in sede di approvazione del Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, il Titolo II "**Bilancio di Previsione, Gestione Economico-Finanziaria, Rendicontazione**", Capo III "**Le Risultanze della Gestione Economico-Finanziaria**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;

Celli *med*



- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018;
- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 6, comma 2, lettera h), 7, comma 1 e comma 3, lettera c), 14, comma 3, lettera k), e 29, comma 1, del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013,



numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, l'articolo 10, comma 2, e l'articolo 24;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che l'articolo 10, comma 2, del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede, tra l'altro, che:
- nel "*...Fondo speciale è stanziato il presunto avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione...*";
 - che il "*...Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio finanziario, ne individua, con apposita delibera, le modalità di utilizzo anche a seguito di programmi e attività ulteriori rispetto a quelli previsti nei piani triennali di gestione...*";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato:
- di "*...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...*";
 - che il "*...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...*";
- CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;
- VISTA** la propria Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2018;



- VISTO** il "**Conto Consuntivo relativo allo Esercizio Finanziario 2018**", come predisposto dal Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", di concerto con la Presidenza e la Direzione Generale, corredata di tutta la documentazione prevista dall'articolo 24 del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come innanzi richiamato;
- VISTE** in particolare, la "**Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa**", come predisposta dalla Direzione Generale con la collaborazione del predetto Settore, e la "**Relazione del Presidente**", allegate al "**Conto Consuntivo relativo allo Esercizio Finanziario 2018**" per formarne parte integrante;
- VISTA** la "**Relazione**" predisposta, ai sensi del citato articolo 24 del predetto "**Regolamento**", dal "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella seduta del 28 giugno 2019, anch'essa allegata al "**Conto Consuntivo relativo allo Esercizio Finanziario 2018**" per formarne parte integrante;
- VISTA** la propria Delibera del 4 luglio 2019, numero 47, adottata in via telematica, con la quale:
- a) è stato approvato il "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**", con tutta la relativa documentazione, ivi comprese:
 - la "**Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa**", come predisposta dalla Direzione Generale;
 - la "**Relazione del Presidente**";
 - la "**Relazione**" del "**Collegio dei Revisori dei Conti**",
 - b) è stato affidato al Direttore Generale l'incarico di trasmettere il "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**", con tutta la relativa documentazione, come innanzi specificata, al "**Ministero della Economia e delle Finanze**", al "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" ed alla "**Corte dei Conti**";
- CONSIDERATO** che, nella "**Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa**", allegata al "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**", la Direzione Generale ha, tra l'altro, fatto presente che:
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 12 dicembre 2018, numero 6, ha segnalato la "*...necessità di prevedere il riversamento in entrata al Bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133...*";
 - in particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilevato che:
 - la predetta disposizione normativa stabilisce che, a "*...decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca, non deve*



- eccedere l'importo previsto per l'anno 2004, come certificato dall'organo di controllo, ridotto del 10%...";
- il "...successivo comma 6 dello stesso articolo prevede che le somme provenienti da tali riduzioni di spesa siano versate annualmente al bilancio dello Stato...";
 - dalla "...analisi della **"scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento al bilancio dello Stato: anno 2018"** predisposta dall'Ente, sottoscritta dal precedente Collegio ed inviata al Ministero della Economia e delle Finanze, risulta che, per l'anno 2018, il versamento effettuato dall'Istituto, pari a complessivi euro 325.418,61, non ha ricompreso alcun importo ai sensi dell'articolo 67, comma 6, sopra richiamato...";
 - anche "...per l'anno 2019, l'Istituto ha stanziato il medesimo importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.01.01.020 **"Trasferimenti correnti al Ministero della Economia e delle Finanze in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa"** del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019...";
 - dal "...colloquio con il Direttore Generale e con la Dirigente dell'Ufficio II **"Gestione delle Risorse Finanziarie, Appalti e Contratti"** emerge che l'Istituto non ha effettuato alcun versamento ai sensi dell'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito da parte dei precedenti organi di controllo...";
 - appare evidente, secondo quanto riportato anche "...nella nota del 10 ottobre 2018, numero di protocollo 5672 (vedi Verbale n. 2), che, per le risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso nel senso di non ritenere applicabile a tali risorse la decurtazione di cui al comma 5 del citato articolo 67 (vedi Verbale n. 27/2011)...";
 - in ogni caso, il "...precedente Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso, in merito al predetto versamento, la necessità di effettuare un ulteriore approfondimento, senza peraltro sciogliere successivamente la riserva (vedi verbale n. 31/2017)...";
- alla luce delle predette considerazioni, il Collegio dei Revisori dei Conti ha:
- ritenuto "...che la riserva possa essere sciolta nel senso che la disposizione innanzi richiamata è senz'altro applicabile all'Istituto, stante il tenore letterale della stessa e in considerazione delle istruzioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze con le Circolari n. 31/2008 e n. 2/2010, e che il versamento delle somme risultanti dall'applicazione della predetta riduzione sia dovuto sia con riferimento alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli

celle,

ms



compresi tra il quarto e l'ottavo che con riferimento alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo...";

- invitato "...l'Istituto ad attivarsi per ottemperare al predetto adempimento, con riferimento anche alla situazione pregressa, con i competenti uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, a cui verrà inviato il presente verbale...", e a procedere "...tempestivamente al versamento in entrata al bilancio dello Stato..." sia per l'anno **2018** che per l'anno **2019**;
- verificato, con "...riferimento alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, che l'importo della riduzione di cui all'articolo 67, comma 5, più volte citato, che deve essere riversato in entrata al Bilancio dello Stato, risulta essere stato certificato dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti in euro **350.810,00**, sia in sede di esame delle ipotesi di accordo per la distribuzione delle risorse relative agli anni compresi tra il 2011 e il 2014 (vedi Verbale n. 28/2017) che in sede di esame della ipotesi di accordo delle risorse relative all'anno 2010 (vedi Verbale n. 32/2011)...";
- altresì verificato, per "...quanto concerne le risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, che la riduzione del 10% rispetto all'ammontare complessivo delle risorse stanziato nel 2004 non risulta essere stata calcolata e certificata dai precedenti Collegi dei Revisori, atteso che l'ultima certificazione del fondo risale all'annualità 2010 ed è pari a complessivi euro 917.421 (vedi Verbale n. 32/2011)...";
- a tale proposito, ha preso atto che il "...Direttore Generale ha appurato, a seguito di alcuni approfondimenti effettuati anche mediante confronto con altri enti di ricerca, che le riduzioni del trattamento accessorio previste dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica non si applicherebbero all'indennità di valorizzazione professionale prevista dall'articolo 8, comma 2, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca per il Biennio 2000-2001"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, i cui oneri sono stati quantificati nel cosiddetto **"fondo ideale"** certificato, per l'annualità 2010, in euro 462.580, e che, pertanto, la riduzione del 10% dovrebbe essere, presumibilmente, applicata al residuo importo di euro 454.841...";
- sollecitato pertanto "...l'Istituto a regolarizzare tempestivamente il versamento di quanto dovuto in entrata al Bilancio dello Stato anche con riferimento alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio dei ricercatori e tecnologi, sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Generale e fatti salvi gli

Alles *ms*



- opportuni ulteriori approfondimenti e le azioni conseguenti...";
- preso atto, a tal fine, che il Direttore Generale ha assunto l'impegno di ottemperare "...al predetto adempimento, relativamente all'anno 2018, entro il 31 gennaio 2019, atteso che i tempi tecnici non consentono di perfezionare tutti gli atti necessari..." prima di quella data;
- successivamente, il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 23 gennaio 2019, numero 8:
- in "...merito alla determinazione dell'importo annuale da versare, riguardante il finanziamento della contrattazione integrativa del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, indicato, in un primo momento (Verbale n. 6/2018), come corrispondente al 10% di euro 454.841,00...", ha precisato che, a "...seguito degli ulteriori approfondimenti svolti dall'Amministrazione, l'importo è stato determinato in **euro 2.361,00...**";
 - ha fatto presente che il predetto importo "...trova riscontro nella Determina del Direttore Amministrativo dello Istituto Nazionale di Astrofisica n. 126/11, relativa alla costituzione del fondo accessorio per l'anno 2010, sia per il personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo che per il personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, nonché nelle **"Relazioni tecnico-finanziarie"** allegate ai predetti fondi e acquisite dal Collegio dei Revisori dei Conti, rispettivamente, nelle riunioni dell'8 aprile 2011 (verbale n. 27) e del 14 luglio 2011 (verbale n. 32)...";
 - ha ritenuto, altresì, opportuno precisare "...che il medesimo Collegio dei Revisori, nel verbale del 1° luglio 2011, n. 31, ha preso atto delle indicazioni contenute nella nota del 9 giugno 2011, numero di protocollo 68181, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze si è espresso relativamente alla costituzione di un **"fondo ideale"** per il trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, chiarendo che, benché costituito idealmente, allo stesso vanno comunque applicate le disposizioni in materia di tetti di spesa...";
 - ha evidenziato che, con la predetta "...nota, sono state superate le perplessità manifestate dal Collegio dei Revisori nel verbale dell'8 aprile 2011, n. 27, e richiamate nella nota direttoriale del 10 ottobre 2018, numero di protocollo 5672, con la quale è stata sottoposta all'attuale Collegio l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritta il 29 dicembre 2016, che prevede la rideterminazione dell'indennità per oneri specifici...";
 - ha, pertanto, chiarito che "...le indicazioni del Ministero della Economia e delle Finanze sono in linea con il parere reso dal Collegio in sede di esame dell'ipotesi di accordo del 29 dicembre 2016 (vedi Verbale n. 2/2018) ed evidenziano la necessità di procedere ad una puntuale ricostruzione delle risorse destinate e da destinare al

CCS *ms*



finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo...";

- *alla luce delle predette considerazioni, ha preso atto "...che l'importo complessivo da riversare annualmente in entrata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in sede di esame dei fondi per l'annualità 2010 in euro 353.171, di cui euro 350.810, relativamente alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compreso tra il quarto e l'ottavo, ed euro 2.361, relativamente alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compreso tra il primo e il terzo...";*
 - *ha rappresentato "...la necessità che l'Ente si attivi con i competenti uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di regolarizzare il mancato versamento in entrata al Bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dal comma 5 del citato articolo 67 per le annualità precedenti all'anno 2018...";*
- *inoltre, con Verbale del 21 giugno 2019, numero 17, il Collegio dei Revisori dei Conti ha sollecitato l'Amministrazione ad "...effettuare una ricognizione dei versamenti omessi...", fornendo, a tal fine, elementi di valutazione molto utili e "...segnalando, altresì, la opportunità di un versamento integrale di quanto dovuto in presenza di un consistente avanzo di amministrazione non vincolato...";*

CONSIDERATO

che la Direzione Generale ha condiviso pienamente i rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti, adottando, in tempi relativamente brevi, gli atti necessari a ottemperare ai predetti adempimenti, con specifico riguardo alle annualità **2018** e **2019**, e utilizzando successivamente, ai fini della quantificazione del debito pregresso, anche i preziosi elementi di valutazione forniti dal predetto Organo di Controllo;

CONSIDERATO

in particolare, che, con la predetta "**Relazione**", la Direzione Generale ha evidenziato, al riguardo, quanto segue:

- con mandato di pagamento del 30 gennaio 2019, numero 242, l'Ente ha integrato, per l'anno **2018**, il versamento al Bilancio dello Stato, per un importo pari ad € **353.171,00**, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e recependo integralmente i predetti rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti;
- sono state, inoltre, completate le attività di ricognizione delle annualità per le quali il versamento all'erario delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dalle disposizioni

Alle, ms



- normative innanzi richiamate è stato inizialmente omesso, al fine di quantificare complessivamente il debito pregresso;
- a tale scopo, è stata presa in considerazione la quantificazione delle "...riduzioni di spesa previste dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133...", come risulta dalla "**Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa sulla rideterminazione del Fondo del Trattamento Accessorio per l'anno 2010**", allegata al Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 14 luglio 2011, numero 32, che ammonta complessivamente ad € **353.171,00** ed è così articolata:
 - "**Fondo per il trattamento economico del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo**"
€. 350.810,00
 - "**Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo ed il terzo**"
€. 2.361,00
 - al momento, non è stata accertata l'esistenza di documentazione anteriore a quella innanzi richiamata che comprovi una quantificazione analoga o simile per l'anno 2009, né dagli atti in possesso dell'Amministrazione è possibile estrapolare dati e informazioni che consentano di effettuare concretamente tale quantificazione per il periodo precedente all'anno 2010;
 - pertanto, anche se le riduzioni di spesa previste dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, decorrono dall'anno 2009, allo stato, è possibile quantificare il debito pregresso solo a decorrere dall'anno 2010;
 - partendo dal predetto dato temporale, è stato, quindi, accertato che, a decorrere dall'anno 2010 e fino all'anno 2018, il predetto versamento non è mai stato effettuato;
 - ne consegue che il debito pregresso, al netto, ovviamente, della annualità relativa all'anno 2018, per la quale, come già detto in precedenza, il versamento è già stato effettuato, ammonta ad € **2.825.368,00**, ovvero al prodotto che si ottiene moltiplicando l'importo di € **353.171,00** per otto annualità;

CONSIDERATO

che, in un passaggio successivo della stessa "**Relazione**", la Direzione Generale, in sede di individuazione delle "**specifiche esigenze**" dell'Ente ha fatto, inoltre, presente che:

- in "...questo particolare momento storico, l'esigenza più impellente, peraltro espressa più volte e in diverse sedi, anche istituzionali, sia dalla Presidenza che dalla Direzione Scientifica, oltre che dalla intera comunità scientifica, è quella della ricerca scientifica di base che, a causa della endemica carenza di risorse finanziarie, è stata molto penalizzata negli ultimi anni...";
- la "...situazione è stata ulteriormente aggravata, oltre che dalla drastica riduzione, nel triennio compreso tra il 2015 e il 2017, degli stanziamenti ministeriali destinati alla "**premieria**", dalla decisione governativa, assai discutibile, di inglobare la stessa, a decorrere dall'anno 2018, nel "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**" e, soprattutto, di destinare il suo

Coos

med



- utilizzo al finanziamento delle procedure di **"stabilizzazione"** del **"personale precario"**, previste dall'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...";
- per "...questo motivo, in sede di utilizzo dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"**, intende proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione di una parte di esso alla Direzione Scientifica per le esigenze della ricerca, con particolare riguardo a quella di base...";
 - è, altresì, necessario "...reperire risorse finanziarie da destinare:
 - a) alla edilizia ed, in particolare, alla messa a norma, sia edile che impiantistica, del patrimonio immobiliare;
 - b) all'accantonamento della quota annuale di **"Trattamento di Fine Rapporto"** e/o di **"Trattamento di Fine Servizio"**;
 - c) all'accantonamento nel **"Fondo Rischi"** di un importo che possa garantire la copertura finanziaria dei residui attivi di dubbia esigibilità;
 - d) al completamento della copertura finanziaria dell'investimento previsto dalla **"Promessa di Vendita Immobiliare"**, sottoscritta in data 12 dicembre 2006, e modificata con apposito **"atto"** sottoscritto, a mezzo di rogito notarile, il 19 dicembre 2018, con la quale la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** si è impegnata a vendere allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che a sua volta si è impegnato ad acquistare, una quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato **"Unità Edilizia n. 3"**, per le esigenze dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**...";
 - relativamente "...alla **"edilizia"**, è evidente che le esigenze reali sono di gran lunga superiori alle risorse disponibili e, quindi, al momento non sussistono le condizioni oggettive per soddisfarle integralmente...";
 - per "...quanto riguarda l'acquisto della porzione immobiliare specificata nelle precedente lettera d), è stata garantita, per il corrente anno, la copertura finanziaria della rata del corrispettivo da versare alla Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"**...";
 - è, invece, necessario "...accantonare, per il corrente esercizio, la quota di **"Trattamento di Fine Rapporto"** e/o di **"Trattamento di Fine Servizio"**, stimata, presuntivamente, nella misura di **€ 2.300.000,00**, ma non prevista nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019...";
 - permangono, infine, le "...criticità che riguardano alcuni **"residui attivi"** che si sono formati già da molti anni e per i quali esistono poche probabilità di riscossione...";
 - a "...titolo esemplificativo, vengono segnalate le situazioni particolarmente complesse, sia sotto il profilo fattuale che sotto il profilo giuridico, che hanno reso finora impraticabile qualsiasi soluzione finalizzata alla riscossione dei crediti vantati da alcune **"Strutture di Ricerca"** relativamente ai finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione di alcuni Progetti di

CCS *MD*



- Ricerca, che gravano sui **"Fondi di Investimento per la Ricerca di Base"**, per un importo complessivo di **€ 840.429,00**, e di quelli vantati dallo **"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"**, per **"causali"** di vario titolo, che ammontano complessivamente ad **€ 387.780,00...**;
- a **"...parziale copertura dei predetti "residui attivi"** è stato iscritto nel **"Fondo Rischi ed Oneri"** un importo complessivo di **€ 1.384.860,57...**;
 - in **"...attesa di definire il rapporto con i Dicasteri e/o con gli Enti che dovrebbero erogare i finanziamenti innanzi specificati, è necessario valutare la possibilità di allocare nel predetto "Fondo" ulteriori risorse..."**;
 - infine, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è tenuto **"...a ottemperare, per gli anni pregressi, agli adempimenti previsti dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133..."**;
 - avendo accertato, in sede di predisposizione del **"Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018"**, un **"avanzo di amministrazione non vincolato"** pari, complessivamente, ad **€ 6.319.597,52**, sarebbe possibile soddisfare le predette esigenze nel seguente modo:

Accantonamento destinato al "Trattamento di Fine Rapporto" e/o al "Trattamento di Fine Servizio"	€ 2.300.000,00 (*)	La quota di accantonamento del "Trattamento di Fine Rapporto" e del "Trattamento di Fine Servizio" , pari a 2,3 milioni di euro annui viene calcolata dall'Ufficio Il secondo una stima presuntiva, effettuata sulla base delle informazioni disponibili e di alcuni parametri numerici, e contiene sia la parte relativa al "Trattamento di Fine Rapporto" che quella relativa al "Trattamento di Fine Servizio" , entrambe a carico dell'Ente
Fondo rischi e oneri	€ 202.158,68	Accantonamento prudenziale per i residui attivi di difficile riscossione (l'importo viene aggiunto a quello

alles *red*

		già accantonato, pari ad € 1.384.860,57)
Edilizia	€ 369.307,51	Per gli interventi di messa a norma, sia edile che impiantistica
Fondo di riserva	€ 506.342,00	A titolo di integrazione del Fondo di Riserva già accantonato
Adempimenti normativi	€ 941.789,33	Parziale copertura finanziaria dei versamenti, relativi agli anni pregressi, previsti dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133
Ricerca Scientifica	€ 3.000.000,00	Assegnazione alla Direzione Scientifica per le esigenze della Ricerca, con particolare riguardo a quella di base

(*) Una quota parte dell'importo da utilizzare per l'accantonamento destinato al "**Trattamento di Fine Rapporto**" e/o al "**Trattamento di Fine Servizio**", pari ad € 1.000.000,00, verrebbe successivamente prelevata dal "**Fondo di Riserva**", previo reintegro del suo importo attuale, secondo le indicazioni contenute nel "**prospetto riepilogativo**" delle esigenze dell'Ente;

CONSIDERATO

altresi, che, con la "**Relazione**" più volte citata, la Direzione Generale:

- tenendo conto "...dell'elevata entità del debito pregresso, ha assunto l'impegno di comunicare formalmente ai competenti Uffici sia del Ministero della Economia e delle Finanze che del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, l'intenzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di effettuare il relativo versamento in tre soluzioni di pari importo (€ 941.789,33), al fine di contemperare l'esigenza di garantire la legittimità della azione amministrativa e contabile dell'Ente con



quella, altrettanto cogente, di garantire la regolare prosecuzione delle sue attività istituzionali, che richiedono, tra l'altro:

- il necessario sostegno finanziario ai numerosi e importanti progetti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale, che dovranno essere realizzati nei prossimi anni;
 - un notevole impegno finanziario per il potenziamento del capitale umano che deve garantire, a tutti i livelli, il necessario supporto alla ricerca scientifica e tecnologica;
 - una politica di investimenti necessari a garantire una maggiore semplificazione, anche attraverso lo sviluppo e la implementazione di sistemi informatici tecnologicamente avanzati, della azione amministrativa;
 - un incremento delle risorse finanziarie da impiegare nei settori della sicurezza e della prevenzione, anche al fine di garantire la prosecuzione del programma di messa a norma di strutture, infrastrutture e impianti...";
- ha precisato "...che:
 - al fine di ottemperare, anche per gli anni pregressi, agli adempimenti previsti dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, nel "**prospetto riepilogativo**" delle esigenze dell'Ente, come innanzi riportato, è stato già previsto il versamento "...al Bilancio dello Stato...", nel corrente esercizio finanziario, della prima delle tre quote, pari ad **€ 941.789,33**;
 - il Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**" ed, in particolare, della "**Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa**", che contiene anche il predetto "**prospetto riepilogativo**", ha, in effetti, già assunto, almeno sotto il profilo sostanziale, l'impegno a utilizzare una parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" per la finalità innanzi specificata;
 - quindi, a valle della Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **23 luglio 2019**, autorizzerà formalmente l'utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", è possibile effettuare il predetto versamento, adottando, in tempi relativamente brevi, tutti gli atti necessari allo scopo...";

CONSIDERATO

inoltre, che, in attuazione dell'impegno assunto con la "**Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa**", la Direzione Generale ha predisposto una "**Bozza**" di "**Nota**", che contiene la proposta innanzi descritta con le relative motivazioni, e ha informalmente trasmesso una copia della stessa al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed ai competenti Uffici del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e del Ministero della Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO

che la predetta proposta, come analiticamente descritta nella "**Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa**", allegata al "**Conto**

Alles

ms

Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018", e nella **"Bozza"** di **"Nota"** innanzi citata, è stata esaminata nell'incontro che si è tenuto il 9 luglio 2019, alle ore 12,00, presso la Segreteria del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, al quale hanno partecipato il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la Dottoressa **Raffaella PISEGNA**, nella sua qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dello Istituto Nazionale di Astrofisica, la Dottoressa **Francesca TOSTI** e il Dottore **Francesco CASABURI**, nella loro qualità di componenti del medesimo Collegio, la Dottoressa **Rossana TIRONE**, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio IV dello Ispettorato Generale di Finanza del Ministero della Economia e delle Finanze, il Dottore **Vincenzo DI FELICE**, nella sua qualità di Direttore Generale Responsabile della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, e la Dottoressa **Melissa VALENTINO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio V della predetta Direzione Generale;

CONSIDERATO

che, nel corso dell'incontro, alla luce delle considerazioni svolte, come, peraltro, già riportate in precedenza, dalle quali appare, comunque, evidente che agli attuali Organi di Governo e Gestionali dell'Istituto Nazionale di Astrofisica non sono addebitabili particolari responsabilità per il mancato *"...riversamento in entrata al Bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133..."*, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Ente, ha reiterato ai Rappresentanti dei due Ministeri la richiesta *"...di condividere la proposta già avanzata con la predetta "Bozza" di "Nota", finalizzata a ripartire il "riversamento" del debito pregresso, che ammonta complessivamente ad € 2.825.368,00, in tre soluzioni di pari importo, ovvero in tre quote di € 941.789,33, con l'impegno che la prima delle predette quote verrà versata subito dopo la approvazione della Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 luglio 2019, autorizzerà formalmente l'utilizzo dello "avanzo di amministrazione non vincolato" e che, in sede di predisposizione dei Bilanci Annuali di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2020 e 2021, verranno appostate, nei pertinenti capitoli di spesa, le somme necessarie per il versamento delle due quote rimanenti..."*;

ATTESO

che, al riguardo:

- i **Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti** hanno ritenuto *"...opportuno precisare che la proposta avanzata dal Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica non ha ricevuto alcun avallo dal Collegio dei Revisori dei Conti, il quale, al contrario, ha rappresentato a più riprese, nei verbali innanzi richiamati, forti dubbi, ritenendo che, in presenza di un "avanzo di amministrazione non vincolato" assolutamente capiente, il debito pregresso dovesse essere estinto dall'Ente per l'intero importo con un unico versamento..."*;

Alles

ms

- il Dottore **Gaetano TELESIO** ha confermato questa circostanza e ha sottolineato "...che la predetta proposta rappresenta una iniziativa esclusiva dell'Ente e che, quindi, la stessa non è mai stata condivisa dal Collegio dei Revisori dei Conti...";
- il Dottore **Vincenzo DI FELICE** ha sostenuto, a sua volta, che, in "...presenza di un **"avanzo di amministrazione non vincolato"** così cospicuo, non è in alcun modo giustificabile una ipotesi di rateizzazione del pagamento del debito pregresso..." e ha, quindi, ritenuto "...che lo stesso vada estinto con un unico versamento, utilizzando a tal fine parte del predetto **"avanzo"**...";
- anche la Dottoressa **Rossana TIRONE** ha espresso "...al riguardo le sue perplessità, in quanto, nel contesto normativo di riferimento, non esiste una norma che, in una fattispecie del genere, consenta di rateizzare i versamenti dovuti al Bilancio dello Stato...";
- la Dottoressa **Rossana TIRONE** ha fatto, quindi, presente che "...il Ministero della Economia e delle Finanze ed, in particolare, la Ragioneria Generale dello Stato non potrebbe, nel rispetto del quadro normativo vigente e tenuto conto dei riflessi erariali della rateizzazione, approvare formalmente una proposta del genere in presenza del consistente avanzo di amministrazione disponibile...";
- sia il Dottore **Vincenzo DI FELICE** che la Dottoressa **Rossana TIRONE** hanno, peraltro, ritenuto che, in "...assenza di un formale assenso dei due Dicasteri, l'Ente non sarebbe, in astratto, esente da una eventuale responsabilità per danno all'erario, nel caso in cui dovesse decidere **"sua sponte"** di rateizzare il predetto versamento...";

CONSIDERATO

pertanto, che, al termine dell'incontro:

- tutti i presenti hanno convenuto sulla necessità che l'Ente provveda al pagamento dell'intero debito pregresso, pari ad **€ 2.825.368,00**, con un unico versamento, utilizzando, a tal fine, una parte dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"**, come accertato in sede di approvazione del **"Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018"**;
- il Dottore **Gaetano TELESIO** ha fatto presente che "...sottoporrà gli esiti dell'incontro all'esame del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, nella seduta del **23 luglio 2019**, al fine di orientare correttamente la Delibera che il predetto Organo di Governo dovrà assumere in sede di definizione delle modalità di utilizzo del predetto **"avanzo"**...";

VISTO

il verbale del predetto incontro, allegato in copia alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1);

CONSIDERATO

che, alla luce degli esiti dell'incontro che si è tenuto presso la Segreteria del Ministro della istruzione, della Università e della ricerca, come innanzi riportati, la Direzione Generale ha modificato le esigenze dell'Ente, rispetto a quelle individuate e specificate nella **"Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa"**, nel modo seguente:

Handwritten signatures

Accantonamento destinato al " Trattamento di Fine Rapporto " e/o al " Trattamento di Fine Servizio "	€ 2.300.000,00 (*)	La quota di accantonamento del " Trattamento di Fine Rapporto " e del " Trattamento di Fine Servizio ", pari a 2,3 milioni di euro annui viene calcolata dall'Ufficio Il secondo una stima presuntiva, effettuata sulla base delle informazioni disponibili e di alcuni parametri numerici, e contiene sia la parte relativa al " Trattamento di Fine Rapporto " che quella relativa al " Trattamento di Fine Servizio ", entrambe a carico dell'Ente
Fondo rischi e oneri	€ 202.158,68	Accantonamento prudenziale per i residui attivi di difficile riscossione (l'importo viene aggiunto a quello già accantonato, pari ad € 1.384.860,57)
Fondo di riserva	€ 412.000,00	A titolo di integrazione del Fondo di Riserva già accantonato
Adempimenti normativi	€ 2.825.368,00	Copertura finanziaria dei versamenti, relativi agli anni pregressi, previsti dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133
Ricerca Scientifica	€ 1.580.070,84	Assegnazione alla Direzione Scientifica per le esigenze della Ricerca, con particolare riguardo a quella di base

(*) Una quota parte dell'importo da utilizzare per l'accantonamento destinato al "**Trattamento di Fine Rapporto**" e/o al "**Trattamento di Fine Servizio**", pari ad **€ 1.000.000,00**, verrebbe successivamente prelevata dal "**Fondo di Riserva**", previo reintegro del suo importo

Ades *ms*

attuale, secondo le indicazioni contenute nel "**prospetto riepilogativo**" delle esigenze dell'Ente;

VISTA

la proposta di riparto dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", pari, complessivamente, ad **€ 6.319.597,52**, accertato in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**", come riportata nella "**Relazione**" predisposta dal Presidente, allegata alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 2), che tiene conto, a tal fine, delle esigenze rappresentate dalla Direzione Generale, come innanzi specificate;

PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. E' approvata la "**Relazione**" predisposta dal Presidente, con la proposta di riparto dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", pari, complessivamente, ad **€ 6.319.597,52**, accertato in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**", che tiene conto, a tal fine, delle esigenze rappresentate dalla Direzione Generale, come specificate nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 2. E' approvato il "**prospetto riepilogativo**" con la proposta di riparto dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", pari, complessivamente, ad **€ 6.319.597,52**, come di seguito riportato:

<p>Accantonamento destinato al "Trattamento di Fine Rapporto" e/o al "Trattamento di Fine Servizio"</p>	<p>€ 2.300.000,00 (*)</p>	<p>La quota di accantonamento del "Trattamento di Fine Rapporto" e del "Trattamento di Fine Servizio", pari a 2,3 milioni di euro annui viene calcolata dall'Ufficio II secondo una stima presuntiva, effettuata sulla base delle informazioni disponibili e di alcuni parametri numerici, e contiene sia la parte relativa al "Trattamento di Fine Rapporto" che quella relativa al "Trattamento di Fine Servizio", entrambe a carico dell'Ente</p>
<p>Fondo rischi e oneri</p>	<p>€ 202.158,68</p>	<p>Accantonamento prudenziale per i residui attivi di difficile riscossione (l'importo viene aggiunto a quello già accantonato, pari ad € 1.384.860,57)</p>





Fondo di riserva	€ 412.000,00	A titolo di integrazione del Fondo di Riserva già accantonato
Adempimenti normativi	€ 2.825.368,00	Copertura finanziaria dei versamenti, relativi agli anni pregressi, previsti dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133
Ricerca Scientifica	€ 1.580.070,84	Assegnazione alla Direzione Scientifica per le esigenze della Ricerca, con particolare riguardo a quella di base

(*) Una quota parte dell'importo da utilizzare per l'accantonamento destinato al "**Trattamento di Fine Rapporto**" e/o al "**Trattamento di Fine Servizio**", pari ad **€ 1.000.000,00**, verrà successivamente prelevata dal "**Fondo di Riserva**", previo reintegro del suo importo attuale, secondo le indicazioni contenute nel "**prospetto riepilogativo**";

Articolo 3. E' approvata l'intera proposta di Delibera avanzata dal Presidente con la "**Relazione**" all'uopo predisposta, come richiamata nelle premesse e nell'articolo 1 del presente dispositivo.

Roma, 23 luglio 2019

Il Segretario

Il Presidente

Estensore: Federica Caruso/Gaetano Telesio

VERBALE DELL'INCONTRO CHE SI E' SVOLTO PRESSO LA SEGRETERIA DEL MINISTRO DELLA ISTRUZIONE, DELLA UNIVERSITA' E DELLA RICERCA IL GIORNO 9 LUGLIO 2019, ALLE ORE 12.00, ALLA PRESENZA DEL DIRETTORE GENERALE E DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA, DELLA DOTTORESSA ROSSANA TIRONE, DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO IV DELL'ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA DEL MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL DOTTORE VINCENZO DI FELICE, DIRETTORE GENERALE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELLA UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, E DELLA DOTTORESSA MELISSA VALENTINO, DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO V DELLA PREDETTA DIREZIONE GENERALE.

OGGETTO: problematiche relative al "...riversamento in entrata al Bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133...": esame della proposta avanzata dalla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Il giorno 9 luglio 2019, alle ore 12.00, negli Uffici della Segreteria del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, ubicati a Roma, in Viale Trastevere, numero 76/a, si è svolto un incontro sulle problematiche di cui all'oggetto, al quale hanno partecipato il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la Dottoressa Raffaella PISEGNA, nella sua qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dello Istituto Nazionale di Astrofisica, la Dottoressa Francesca TOSTI e il Dottore Francesco CASABURI, nella loro qualità di componenti del medesimo Collegio, la Dottoressa Rossana TIRONE, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio IV dello Ispettorato Generale di Finanza del Ministero della Economia e delle Finanze, del Dottore Vincenzo DI FELICE, nella sua qualità di Direttore Generale Responsabile della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, e la Dottoressa Melissa VALENTINO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio V della predetta Direzione Generale.

Cellis

R

907

H

DN

[Signature]

In via preliminare il Dottore Gaetano TELESIO introduce l'argomento in esame con una dettagliata relazione che ne illustra gli aspetti essenziali.

Con Delibera del 4 luglio 2019, numero 47, adottata in via telematica, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha:

- approvato il "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**", con tutta la relativa documentazione, ivi comprese:
 - la "**Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa**", come predisposta dalla Direzione Generale;
 - la "**Relazione del Presidente**";
 - la "**Relazione**" del "**Collegio dei Revisori dei Conti**";
- affidato alla Direzione Generale l'incarico di trasmettere il "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**", con tutta la relativa documentazione, come specificata nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera, al "**Ministero della Economia e delle Finanze**", al "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" ed alla "**Corte dei Conti**".

Nella "**Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa**", allegata al "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**", la Direzione Generale ha, tra l'altro, fatto presente che:

- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 12 dicembre 2018, numero 6, ha segnalato la "*...necessità di prevedere il riversamento in entrata al Bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133...*".
- in particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilevato che:
 - la predetta disposizione normativa stabilisce che, a "*...decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca, non deve eccedere l'importo previsto per l'anno 2004, come certificato dall'organo di controllo, ridotto del 10%...*";

celly
R
P
A
R
S
L

- il "...successivo comma 6 dello stesso articolo prevede che le somme provenienti da tali riduzioni di spesa siano versate annualmente al bilancio dello Stato...";
 - dalla "...analisi della **"scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento al bilancio dello Stato: anno 2018"** predisposta dall'Ente, sottoscritta dal precedente Collegio ed inviata al Ministero della Economia e delle Finanze, risulta che, per l'anno 2018, il versamento effettuato dall'Istituto, pari a complessivi euro 325.418,61, non ha ricompreso alcun importo ai sensi dell'articolo 67, comma 6, sopra richiamato...";
 - anche "...per l'anno 2019, l'Istituto ha stanziato il medesimo importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.01.01.020 **"Trasferimenti correnti al Ministero della Economia e delle Finanze in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa"** del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019...";
 - dal "...colloquio con il Direttore Generale e con la Dirigente dell'Ufficio II **"Gestione delle Risorse Finanziarie, Appalti e Contratti"** emerge che l'Istituto non ha effettuato alcun versamento ai sensi dell'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito da parte dei precedenti organi di controllo...";
 - appare evidente, secondo quanto riportato anche "...nella nota del 10 ottobre 2018, numero di protocollo 5672 (vedi Verbale n. 2), che, per le risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso nel senso di non ritenere applicabile a tali risorse la decurtazione di cui al comma 5 del citato articolo 67 (vedi Verbale n. 27/2011)...";
 - in ogni caso, il "...precedente Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso, in merito al predetto versamento, la necessità di effettuare un ulteriore approfondimento, senza peraltro sciogliere successivamente la riserva (vedi verbale n. 31/2017)...";
- alla luce delle predette considerazioni, il Collegio ha:

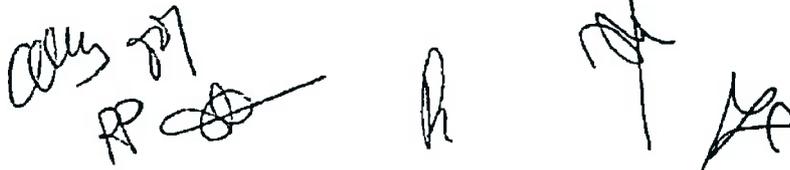









- ritenuto "...che la riserva possa essere sciolta nel senso che la disposizione richiamata è senz'altro applicabile all'Istituto, stante il tenore letterale della stessa e in considerazione delle istruzioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze con le Circolari n. 31/2008 e n. 2/2010, e che il versamento delle somme risultanti dall'applicazione della predetta riduzione sia dovuto sia con riferimento alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo che con riferimento alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo...";
- invitato "...l'Istituto ad attivarsi per ottemperare al predetto adempimento, con riferimento anche alla situazione pregressa, con i competenti uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, a cui verrà inviato il presente verbale..." e a procedere "...tempestivamente al versamento in entrata al bilancio dello Stato..." sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- verificato, con "...riferimento alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, che l'importo della riduzione di cui all'articolo 67, comma 5, più volte citato, che deve essere riversato in entrata al Bilancio dello Stato, risulta essere stato certificato dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti in euro 350.810,00, sia in sede di esame delle ipotesi di accordo per la distribuzione delle risorse relative agli anni compresi tra il 2011 e il 2014 (vedi Verbale n. 28/2017) che in sede di esame della ipotesi di accordo delle risorse relative all'anno 2010 (vedi Verbale n. 32/2011)...";
- altresì, verificato, per "...quanto conceme le risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, che la riduzione del 10% rispetto all'ammontare complessivo delle risorse stanziare nel 2004 non risulta essere stata calcolata e certificata dai precedenti Collegi dei Revisori, atteso che l'ultima certificazione del fondo risale all'annualità 2010 ed è pari a complessivi euro 917.421 (vedi Verbale n. 32/2011)...";

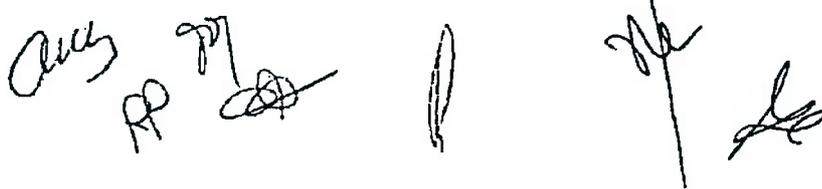
The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature that appears to be 'C. M.' followed by 'R.' and a large, stylized flourish. In the center, there is a simple vertical line. To the right, there are two more distinct signatures, one of which is quite large and expressive.

- a tale proposito, ha preso atto che il "...Direttore Generale ha appurato, a seguito di alcuni approfondimenti effettuati anche mediante confronto con altri enti di ricerca, che le riduzioni del trattamento accessorio previste dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica non si applicherebbero all'indennità di valorizzazione professionale prevista dall'articolo 8, comma 2, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca per il Biennio 2000-2001"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, i cui oneri sono stati quantificati nel cosiddetto **"fondo ideale"** certificato, per l'annualità 2010, in euro 462.580, e che, pertanto, la riduzione del 10% dovrebbe essere, presumibilmente, applicata al residuo importo di euro 454.841...";
 - pertanto, sollecitato "...l'Istituto a regolarizzare tempestivamente il versamento di quanto dovuto in entrata al Bilancio dello Stato anche con riferimento alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio dei ricercatori e tecnologi, sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Generale e fatti salvi gli opportuni ulteriori approfondimenti e le azioni conseguenti...";
 - preso atto, a tal fine, che il Direttore Generale ha assunto l'impegno di ottemperare "...al predetto adempimento, relativamente all'anno 2018, entro il 31 gennaio 2019, atteso che i tempi tecnici non consentono di perfezionare tutti gli atti necessari..." prima di quella data.
- successivamente, il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 23 gennaio 2019, numero 8:
- in "...merito alla determinazione dell'importo annuale da versare, riguardante il finanziamento della contrattazione integrativa del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, indicato, in un primo momento (Verbale n. 6/2018), come corrispondente al 10% di euro 454.841,00...", ha precisato che, a "...seguito agli ulteriori approfondimenti svolti dall'Amministrazione, l'importo è stato determinato in euro 2.361,00...";
 - ha fatto presente che il predetto importo "...trova riscontro nella Determina del Direttore Amministrativo dello Istituto Nazionale di Astrofisica n. 126/11, relativa alla costituzione del fondo accessorio per l'anno 2010, sia per il personale

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including what appears to be 'Cellez', 'RP', and several other stylized marks.

inquadrate nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo che per il personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, nonché nelle "Relazioni tecnico-finanziarie" allegata ai predetti fondi e acquisite dal Collegio dei Revisori dei Conti, rispettivamente, nelle riunioni dell'8 aprile 2011 (verbale n. 27) e del 14 luglio 2011 (verbale n. 32)...";

- *ha ritenuto, altresì, opportuno precisare "...che il medesimo Collegio dei Revisori, nel verbale del 1° luglio 2011, n. 31, ha preso atto delle indicazioni contenute nella nota del 9 giugno 2011, numero di protocollo 68181, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze si è espresso relativamente alla costituzione di un "fondo ideale" per il trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo, chiarendo che, benché costituito idealmente, allo stesso vanno comunque applicate le disposizioni in materia di tetti di spesa...";*
- *ha evidenziato che, con la predetta "...nota, sono state superate le perplessità manifestate dal Collegio dei Revisori nel verbale dell'8 aprile 2011, n. 27, e richiamate nella nota del 10 ottobre 2018, numero di protocollo 5672, con la quale è stata sottoposta a questo Collegio l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritta il 29 dicembre 2016 di rideterminazione dell'indennità per oneri specifici...";*
- *ha, pertanto, chiarito che "...le indicazioni del Ministero della Economia e delle Finanze sono in linea con il parere reso dal Collegio in sede di esame dell'ipotesi di accordo del 29 dicembre 2016 (vedi Verbale n. 2/2018) ed evidenziano la necessità di procedere ad una puntuale ricostruzione delle risorse destinate e da destinare al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo...";*
- *alla luce delle predette considerazioni, ha preso atto "...che l'importo complessivo da riversare annualmente in entrata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, è stato certificato dal Collegio dei revisori in sede di esame dei fondi per l'annualità 2010 in euro 353.171, di cui euro 350.810, relativamente alle risorse destinate*

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Cus', followed by the initials 'RP', a signature that looks like 'M', a vertical line, a signature that looks like 'M', and another signature that looks like 'L'.

al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compreso tra il quarto e l'ottavo, ed euro 2.361, relativamente alle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compreso tra il primo e il terzo...";

- ha rappresentato "...la necessità che l'Ente si attivi con i competenti uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di regolarizzare il mancato versamento in entrata al Bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dal comma 5 del citato articolo 67 per le annualità precedenti all'anno 2018...";
- inoltre, con Verbale del 21 giugno 2019, numero 17, il Collegio dei Revisori dei Conti ha nuovamente sollecitato l'Amministrazione ad effettuare una "...ricognizione dei versamenti omessi...", fornendo, a tal fine, elementi di valutazione molto utili e segnalando, altresì, la opportunità di un versamento integrale di quanto dovuto in presenza di un consistente avanzo di amministrazione non vincolato.

Ovviamente, la Direzione Generale ha condiviso pienamente i rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti, adottando, in tempi relativamente brevi, gli atti necessari a ottemperare ai predetti adempimenti, con specifico riguardo alle annualità 2018 e 2019, e utilizzando successivamente, ai fini della quantificazione del debito pregresso, anche i preziosi elementi di valutazione forniti dal predetto Organo di Controllo.

Al riguardo, con la medesima "**Relazione**", la predetta Direzione Generale ha evidenziato quanto segue:

- con mandato di pagamento del 30 gennaio 2019, numero 242, l'Ente ha integrato, per l'anno 2018, il versamento al Bilancio dello Stato, per un importo pari ad € 353.171,00, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e recependo integralmente i predetti rilievi;
- sono state, inoltre, completate le attività di ricognizione delle annualità per le quali il versamento all'erario delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dalle disposizioni normative innanzi richiamate è stato inizialmente omesso, al fine di quantificare complessivamente il debito pregresso;

Alles
M
R

l

or
L

- a tale scopo, è stata presa in considerazione la quantificazione delle "...riduzioni di spesa previste dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133...", come risulta dalla "Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa sulla rideterminazione del Fondo del Trattamento Accessorio per l'anno 2010", allegata al Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 14 luglio 2011, numero 32, che ammonta complessivamente ad € 353.171,00 ed è così articolata:
 - "Fondo per il trattamento economico del personale Inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo" €. 350.810,00
 - "Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo ed il terzo" €. 2.361,00
- al momento, non è stata accertata l'esistenza di documentazione anteriore a quella innanzi richiamata che comprovi una quantificazione analoga o similare per l'anno 2009, né dagli atti in possesso dell'Amministrazione è possibile estrapolare dati e informazioni che consentano di effettuare concretamente tale quantificazione per il periodo precedente all'anno 2010;
- pertanto, anche se le riduzioni di spesa previste dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, decorrono dall'anno 2009, allo stato, è possibile quantificare il debito pregresso solo a decorrere dall'anno 2010;
- partendo dal predetto dato temporale, è stato, quindi, accertato che, a decorrere dall'anno 2010 e fino all'anno 2018, il predetto versamento non è mai stato effettuato;
- ne consegue che il debito pregresso, al netto, ovviamente, della annualità relativa all'anno 2018, per la quale, come già detto in precedenza, il versamento è già stato effettuato, ammonta ad € 2.825.368,00, ovvero al prodotto che si ottiene moltiplicando l'importo di € 353.171,00 per otto annualità.

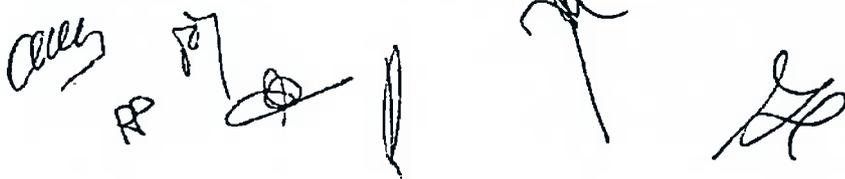
In un passaggio successivo della stessa "Relazione", la Direzione Generale, in sede di individuazione delle "specifiche esigenze" dell'Ente ha, inoltre, precisato che:

- in "...questo particolare momento storico, l'esigenza più impellente, peraltro espressa più volte e in diverse sedi, anche istituzionali, sia dalla Presidenza che dalla Direzione Scientifica, oltre che dalla intera comunità scientifica, è quella della ricerca

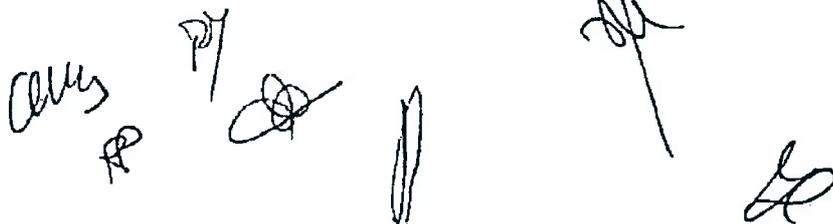
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones to the right.

scientifica di base che, a causa della endemica carenza di risorse finanziarie, è stata molto penalizzata negli ultimi anni...";

- la "...situazione è stata ulteriormente aggravata, oltre che dalla drastica riduzione, nel triennio compreso tra il 2015 e il 2017, degli stanziamenti ministeriali destinati alla "premieria", dalla decisione governativa, assai discutibile, di inglobare la stessa, a decorrere dall'anno 2018, nel "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca" e, soprattutto, di destinare il suo utilizzo al finanziamento delle procedure di "stabilizzazione" del "personale precario", previste dall'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...";
- per "...questo motivo, la Direzione Generale, in sede di utilizzo dello "avanzo di amministrazione non vincolato", intende proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione di una parte di esso alla Direzione Scientifica per le esigenze della ricerca, con particolare riguardo a quella di base...";
- è, altresì, necessario "...reperire risorse finanziarie da destinare:
 - a) alla edilizia ed, in particolare, alla messa a norma, sia edile che impiantistica, del patrimonio immobiliare;
 - b) all'accantonamento della quota annuale di "Trattamento di Fine Rapporto" e/o di "Trattamento di Fine Servizio";
 - c) all'accantonamento nel "Fondo Rischi" di un importo che possa garantire la copertura finanziaria dei residui attivi di dubbia esigibilità;
 - d) al completamento della copertura finanziaria dell'investimento previsto dalla "Promessa di Vendita Immobiliare", sottoscritta in data 12 dicembre 2006, e modificata con apposito "atto" sottoscritto, a mezzo di rogito notarile, il 19 dicembre 2018, con la quale la Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" si è impegnata a vendere allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", che a sua volta si è impegnato ad acquistare, una quota parte, pari a 390,29 millesimi, della complessiva proprietà superficiale del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "Unità Edilizia n. 3", per le esigenze dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"..."

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, a circled 'R', a signature with a circle, a vertical line, a signature with a long horizontal stroke, and a signature on the right.

- relativamente "...alla **"edilizia"**, è evidente che le esigenze reali sono di gran lunga superiori alle risorse disponibili e, quindi, al momento non sussistono le condizioni oggettive per soddisfarle integralmente...";
- per "...quanto riguarda l'acquisto della porzione immobiliare specificata nelle precedente lettera d), è stata garantita, per il corrente anno, la copertura finanziaria della rata del corrispettivo da versare alla Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"**...";
- è, invece, necessario "...accantonare, per il corrente esercizio, la quota di **"Trattamento di Fine Rapporto"** e/o di **"Trattamento di Fine Servizio"**, stimata, presuntivamente, nella misura di € 2.300.000,00, ma non prevista nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019...";
- permangono, infine, le "...criticità che riguardano alcuni **"residui attivi"** che si sono formati già da molti anni e per i quali esistono poche probabilità di riscossione...";
- a "...titolo esemplificativo, vengono segnalate le situazioni particolarmente complesse, sia sotto il profilo fattuale che sotto il profilo giuridico, che hanno reso finora impraticabile qualsiasi soluzione finalizzata alla riscossione dei crediti vantati da alcune **"Strutture di Ricerca"** relativamente ai finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione di alcuni Progetti di Ricerca, a valere sui **"Fondi di Investimento per la Ricerca di Base"**, per un importo complessivo di € 840.429,00, e di quelli vantati dallo **"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"**, per **"causali"** di vario titolo, che ammontano complessivamente ad € 387.780,00...";
- a "...parziale copertura dei predetti **"residui attivi"** è stato iscritto nel **"Fondo Rischi ed Oneri"** un importo complessivo di € 1.384.860,57...";
- in "...attesa di definire il rapporto con i Dicasteri e/o con gli Enti che dovrebbero erogare i finanziamenti innanzi specificati, è necessario valutare la possibilità di allocare nel predetto **"Fondo"** ulteriori risorse...";
- infine, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è tenuto "...a ottemperare, per gli anni pregressi, agli adempimenti previsti dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133...";


 A collection of handwritten initials and signatures in black ink, including 'AM', 'PT', and several stylized signatures.

- avendo accertato, in sede di predisposizione del "Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018", un "avanzo di amministrazione non vincolato" pari, complessivamente, ad € 6.319.597,52, sarebbe possibile soddisfare le predette esigenze nel seguente modo:

Accantonamento destinato al "Trattamento di Fine Rapporto" e/o al "Trattamento di Fine Servizio"	€ 2.300.000,00 (*)	La quota di accantonamento del "Trattamento di Fine Rapporto" e del "Trattamento di Fine Servizio", pari a 2,3 milioni di euro annui viene calcolata dall'Ufficio II secondo una stima presuntiva, effettuata sulla base delle informazioni disponibili e di alcuni parametri numerici, e contiene sia la parte relativa al "Trattamento di Fine Rapporto" che quella relativa al "Trattamento di Fine Servizio", entrambe a carico dell'Ente
Fondo rischi e oneri	€ 202.158,68	Accantonamento prudenziale per i residui attivi di difficile riscossione (l'importo viene aggiunto a quello già accantonato, pari ad € 1.384.860,57)
Edilizia	€ 369.307,51	Per gli interventi di messa a norma, sia edile che impiantistica
Fondo di riserva	€ 506.342,00	A titolo di integrazione del Fondo di Riserva già accantonato
Adempimenti normativi	€ 941.789,33	Parziale copertura finanziaria dei versamenti, relativi agli anni pregressi, previsti dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008,

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including the name 'Alessandro' and various initials like 'RP', 'SP', and 'L'.

		numero 133
Ricerca Scientifica	€ 3.000.000,00	Assegnazione alla Direzione Scientifica per le esigenze della Ricerca, con particolare riguardo a quella di base

(*) Una quota parte dell'importo da utilizzare per l'accantonamento destinato al "**Treatmento di Fine Rapporto**" e/o al "**Treatmento di Fine Servizio**", pari ad € 1.000.000,00, verrà successivamente prelevata dal "**Fondo di Riserva**", previo reintegro del suo importo attuale, secondo le indicazioni contenute nel "**prospetto riepilogativo**" delle esigenze dell'Ente.

Tanto premesso, il Dottore Gaetano TELESIO fa presente che, tenendo conto dell'elevata entità del debito pregresso, ha assunto, con la "**Relazione**" più volte citata, l'impegno di comunicare formalmente ai competenti Uffici sia del Ministero della Economia e delle Finanze che del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, l'intenzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di effettuare il relativo versamento in tre soluzioni di pari importo (€ 941.789,33), al fine di contemperare l'esigenza di garantire la legittimità della azione amministrativa e contabile dell'Ente con quella, altrettanto cogente, di garantire la regolare prosecuzione delle sue attività istituzionali, che richiedono, tra l'altro:

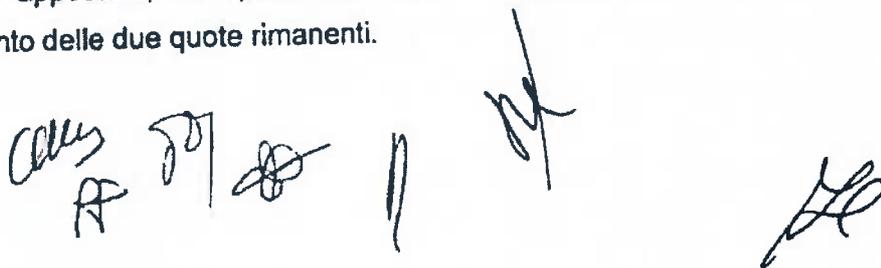
- il necessario sostegno finanziario ai numerosi e importanti progetti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale, che dovranno essere realizzati nei prossimi anni;
- un notevole impegno finanziario per il potenziamento del capitale umano che deve garantire, a tutti i livelli, il necessario supporto alla ricerca scientifica e tecnologica;
- una politica di investimenti necessari a garantire una maggiore semplificazione, anche attraverso lo sviluppo e la implementazione di sistemi informatici tecnologicamente avanzati, della azione amministrativa;
- un incremento delle risorse finanziarie da impiegare nei settori della sicurezza e della prevenzione, anche al fine di garantire la prosecuzione del programma di messa a norma di strutture, infrastrutture e impianti.



Al fine di ottemperare, anche per gli anni pregressi, agli adempimenti previsti dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, nel "**prospetto riepilogativo**" delle esigenze dell'Ente, come innanzi riportato, è stato già previsto il versamento "...al Bilancio dello Stato...", nel corrente esercizio finanziario, della prima delle tre quote, pari ad € 941.789,33.

Peraltro, il Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**" ed, in particolare, della "**Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa**", che contiene anche il predetto "**prospetto riepilogativo**", ha, in effetti, già assunto, almeno sotto il profilo sostanziale, l'impegno a utilizzare una parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" per la finalità innanzi specificata. Quindi, a valle della Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **23 luglio 2019**, autorizzerà formalmente l'utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", è possibile effettuare il predetto versamento, adottando, in tempi relativamente brevi, tutti gli atti necessari allo scopo.

Alla luce delle considerazioni finora svolte, dalle quali appare, peraltro, evidente che agli attuali Organi di Governo e Gestionali dell'Istituto Nazionale di Astrofisica non sono addebitabili particolari responsabilità per il mancato "**riversamento in entrata al Bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133...**", il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto Ente, chiede ai Rappresentanti dei due Ministeri presenti all'incontro di condividere la predetta proposta, finalizzata a ripartire il "**riversamento**" del debito pregresso, che ammonta complessivamente ad € 2.825.368,00, in tre soluzioni di pari importo, ovvero in tre quote di € 941.789,33, con l'impegno che la prima delle predette quote verrà versata subito dopo la approvazione della Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **23 luglio 2019**, autorizzerà formalmente l'utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" e che, in sede di predisposizione dei Bilanci Annuali di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2020 e 2021, verranno appostate, nei pertinenti capitoli di spesa, le somme necessarie per il versamento delle due quote rimanenti.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'C. Telesio', followed by a large 'A', a signature that looks like 'D. J.', another signature, a vertical line, a signature that looks like 'M.', and finally a large signature on the right side.

Al riguardo, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti ritengono opportuno precisare che la proposta avanzata dal Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica non ha ricevuto alcun avallo dal Collegio dei Revisori dei Conti, il quale, al contrario, ha rappresentato a più riprese, nei verbali innanzi richiamati, forti dubbi, ritenendo che, in presenza di un "**avanzo di amministrazione non vincolato**" assolutamente capiente, il debito pregresso dovesse essere estinto dall'Ente per l'intero importo con un unico versamento.

Il Dottore Gaetano TELESIO conferma questa circostanza e sottolinea che la predetta proposta rappresenta una iniziativa esclusiva dell'Ente e che, quindi, la stessa non è mai stata condivisa dal Collegio dei Revisori dei Conti.

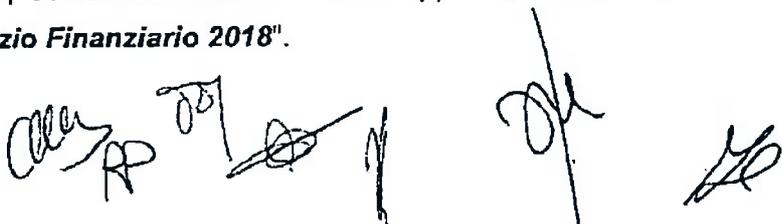
Il Dottore Vincenzo DI FELICE sostiene, a sua volta, che, in presenza di un "**avanzo di amministrazione non vincolato**" così cospicuo, non è in alcun modo giustificabile una ipotesi di rateizzazione del pagamento del debito pregresso e ritiene, quindi, che lo stesso vada estinto con un unico versamento, utilizzando a tal fine parte del predetto "**avanzo**".

Anche la Dottoressa Rossana TIRONE esprime al riguardo le sue perplessità, in quanto, nel contesto normativo di riferimento, non esiste una norma che, in una fattispecie del genere, consenta di rateizzare i versamenti dovuti al Bilancio dello Stato.

La Dottoressa Rossana TIRONE fa, quindi, presente che il Ministero della Economia e delle Finanze ed, in particolare, la Ragioneria Generale dello Stato non potrebbe, nel rispetto del quadro normativo vigente e tenuto conto dei riflessi erariali della rateizzazione, approvare formalmente una proposta del genere in presenza del consistente avanzo di amministrazione disponibile.

Sia il Dottore Vincenzo DI FELICE che la Dottoressa Rossana TIRONE ritengono, peraltro, che, in assenza di un formale assenso dei due Dicasteri, l'Ente non sarebbe, in astratto, esente da una eventuale responsabilità per danno all'erario, nel caso in cui dovesse decidere "**sua sponte**" di rateizzare il predetto versamento.

Al termine dell'incontro tutti i presenti convengono, pertanto, sulla necessità che l'Ente provveda al pagamento dell'intero debito pregresso, pari ad € 2.825.368,00, con un unico versamento, utilizzando, a tal fine, una parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", come accertato in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018**".



Il Dottore Gaetano TELESIO fa presente che sottoporrà gli esiti di questo incontro all'esame del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, nella seduta del 23 luglio 2019, al fine di orientare correttamente la Delibera che il predetto Organo di Governo dovrà assumere in sede di definizione delle modalità di utilizzo del predetto "avanzo".

L'incontro si conclude alle ore 13.00.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto da tutti i presenti.

Roma, 9 luglio 2019

Dottore Vincenzo DI FELICE

Dottorssa Rossana TIRONE

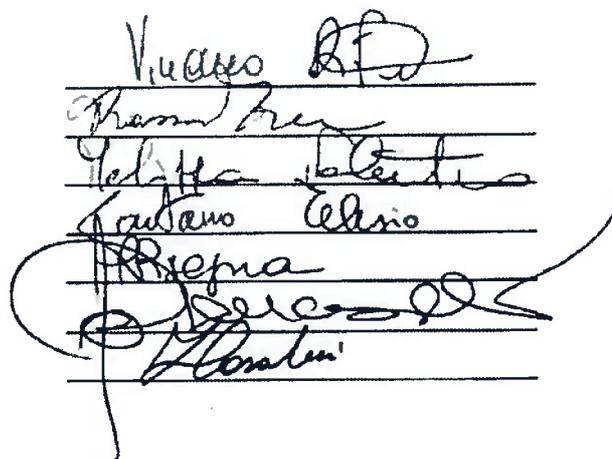
Dottorssa Melissa VALENTINO

Dottore Gaetano TELESIO

Dottorssa Raffaella PISEGNA

Dottorssa Francesca TOSTI

Dottore Francesco CASABURI


Vincenzo Di Felice
Rossana Tirone
Melissa Valentino
Gaetano Tesio
Raffaella Piseigna
Francesca Tosti
Francesco Casaburi